

AMBIENTE IL NOSTRO IMPEGNO

Sostenibilità ambientale, riqualificazione e rigenerazione urbana, green economy, bonifiche dei territori colpiti da fenomeni di inquinamento e illegalità, ricostruzione a seguito di calamità naturali. Sono assi portanti dell'intervento del Partito Democratico nei primi mesi della XVII legislatura. Abbiamo cambiato verso anche nell'affrontare le politiche ambientali: dalla disattenzione e disinvestimento degli ultimi anni le abbiamo portate al centro della nostra azione, riconoscendo loro il valore strategico per l'economia e la qualità della vita delle persone. Siamo partiti con il piede giusto, abbiamo intenzione di continuare su questa strada.



LE PRINCIPALI MISURE IN CAMPO

Promozione ed incentivi per il risparmio e la produzione di energie rinnovabili grazie a:

- decreto Eco bonus che, con la detrazione d'imposta per la riqualificazione energetica degli edifici, coniuga il raggiungimento di standard qualitativi ambientali europei con una spinta positiva per la nostra economia;
- con il decreto legge Destinazione Italia e i suoi incentivi alla produzione per le rinnovabili: 11 miliardi per euro l'anno, 20% del costo in bolletta, una media di 100 euro per famiglia.



Politiche per le emergenze ambientali e la messa in sicurezza del territorio grazie a:

- legge di stabilità 2014, che ha istituito un Fondo di 60mln per un piano di bonifica delle discariche abusive e un Fondo per la tutela e la gestione delle acque di 90 mln per la gestione dei reflui urbani;
- decreto legge Destinazione Italia che con il suo intervento sul tema bonifiche dei SIN punta a coinvolgere operativamente i proprietari delle aree seguendo il principio "chi inquina paga";
- progetto di legge sui Reati Ambientali, un passo fondamentale per un'efficace lotta all'illegalità ambientale che ha introdotto nuove fattispecie di reato, quali l'inquinamento ambientale, il disastro, il traffico e l'abbandono di materiale radioattivo.



Interventi per la ricostruzione a seguito di calamità naturali e la prevenzione del dissesto idrogeologico grazie a:

- decreto legge Ecobonus che prevede le detrazioni fiscali fino al 65% anche agli interventi di prevenzione sismica nelle aree a più alto rischio;
- legge di stabilità in cui sono state assunte misure come allentamento del patto di stabilità interno e fondi statali per le zone colpite da terremoti ed alluvioni;



Interventi per migliorare il sistema di controllo e pianificazione con il progetto di legge approvato alla Camera, che istituisce e norma un sistema a rete fra Agenzie Ambientali ed Ispra.